

17-19 GENNAIO 2019 Spazio Tertulliano (Milano)



NON SIAMO IN PERICOLO Rassegna Stampa

- lucia zaietta
- 333.6616555 luciazaietta@gmail.com

Quotidiani

17 gennaio 2019 La Repubblica Milano

Intervista 🥬

Luca Ramella

"Vi racconto la storia di Stanislav Petrov eroe dimenticato della guerra fredda"

ANNARITA BRIGANTI

J uomo giusto al posto giusto e al momento giusto, che ha salvato il mondo dalla terza guerra mondiale, ma rischia di essere dimenticato. Luca Ramella ha scritto, dirige e interpreta Non siamo in pericolo, spettacolo teatrale basato sulla storia vera di Stanislav Petrov, militare sovietico, eroe poco conosciuto della guerra fredda, al debutto stasera alle 21 allo Spazio Tertulliano di via Tertulliano 70, fino a sabato. Con Ramella, in scena Bruno Cerutti, Marco Lupezza e Davide Magnaghi.

Ramella, come ha scoperto Petrov?

«Grazie a una trasmissione di Roberto Giacobbo. Poi mi sono documentato, ho parlato con un attivista politico tedesco che è stato suo amico. Anche Kevin Costner era un suo sostenitore, lo ha portato in America per



Una scena dello spettacolo "Non siamo in pericolo"

conferenze, ma lui non si è mai comportato da eroe».

comportato da eroe». Eppure, ha fatto qualcosa di eroico.

«La notte del 26 settembre 1983, per un errore di computer e satelliti, la Russia sembrava sotto attacco da parte degli Stati Uniti. Il protocollo prevedeva che bisognava reagire con un contrattacco nucleare, ma il militare ha seguito un'intuizione: i presunti missili gli sembravano troppo pochi rispetto alla potenza nucleare americana. E non ha premuto il bottone».

La Storia gli ha dato ragione, ma non c'è stato il lieto fine.

«Petrov, morto nel 2017 in condizioni di disagio e povertà, è stato congedato dall'esercito sovietico con il grado più basso possibile perché aveva violato le regole. Ha parlato di quella notte a sua moglie solo dieci anni dopo. Ha pagato a caro prezzo il suo no. Suo figlio, che ho cercato, non ha voluto affrontare l'argomento». A chi è adatto questo

A chi è adatto questo spettacolo?

«Sembra un dramma, ma in realtà è una commedia. Lo stile è da stand-up comedy. Io faccio la voce fuori campo e il dj, suonando dai vinili le canzoni degli anni Ottanta, da Enola Gay a I Like Chopin. È uno spettacolo per chi c'era, ma anche per i ragazzi. Vorrei portarlo nelle scuole».

A trent'anni dalla caduta del Muro di Berlino cosa abbiamo capito di quel periodo storico?

«Con Non siamo in pericolo spieghiamo i fatti e poi ognuno trae le sue conclusioni. Di certo la guerra fredda, il conflitto che non c'è stato, ha generato tutti i conflitti che ci sono stati dopo. Per questo è ancora importante parlarne».

Intervista a Luca Ramella a cura di Annarita Briganti

17 gennaio 2019 La Provincia Pavese

LO SPETTACOLO A MILANO

La lunga Guerra fredda e la storia di Petrov con In Scena Veritas

PAVIA. Domani (ore 21) allo Spazio Tertulliano di Milano va in scena la "prima" di "Non siamo in pericolo", la storia di Stanislav Evgrafovic Petrov. Si tratta di una produzione tutta pavese, ad opera di "In Scena Veritas", con testo e regia di Luca Ramella e sul palco Bruno Cerutti, Marco Lu-pezza, Davide Magnaghi oltre che lo stesso Luca Ramel-la. Un lavoro che rende omaggio alla storia di un eroe di-menticato. Chi fu realmente Petrov? Per scoprirlo bisogna tomare all'epoca della cosiddetta "guerra fredda", un con-flitto che non scoppiò mai ma che ugualmente fece tanti

1983, MOSCA

Siamo in un bunker, nei pressi di Mosca. È la notte del 26 settembre del 1983. Petrov,



Una scena dello spettacolo

quella notte, sostituisce l'ufficiale di servizio per monitorare il sistema satellitare posto a sorveglianza dei siti missilistici degli Usa. Nel caso even-tuale di un attacco, la strategia dell'Unione Sovietica pre-vedeva un immediato contrattacco nucleare su vasta scala. Alle 00.14 diquella notte. arrivò il tanto temuto allarme: il sistema segnalava che dal Montana era in arrivo un missile, diretto sul territorio russo. Pochi minuti dopo, altri quattro segnali. Il tenente colonnello Petrov, però, ebbe un'intuizione: era impossi-bile che gli Stati Uniti procedessero a un attacco nucleare con un numero così esiguo di missili, si trattava di un errore del sistema satellitare sovietico. Per questa ragione, decise di non segnalare nulla

ai suoi superiori. La storia gli diede ragione: era un falso allarme. L'inci-

dente fu nascosto ai media, il colonnello fu redarguito, mandato in pensione antici-pata, dimenticato. Morì, in difficili condizioni di salute ed economiche, il 19 maggio

IL PROGETTO E IL LIBRO

«Avevo ascoltato la storia di Petrov in televisione nel corso di una puntata di Voyager di Roberto Giacobbo, che scrisse anche il libro "L'uomo che fermò l'Apocalisse" - spiega Luca Ramella- quindi mi sono documentato e ho anche parlato con il figlio di Pe-trov. Così è nato questo spettacolo, una "stand-up come-dy" che fa emergere l'umanitá di questa figura, che in quella notte non ha ragiona-to da russo ma da uomo". Evitando quella che avrebbe po-tuto essere la Terza Guerra Mondiale, sicuramente un olocausto nucleare. Sul palco Petrov giovaneè "racconta-to" da Davide Magnaghi, mentre Bruno Cerutti lo impersona col passare degli anni. Luca Ramella è un singolare dj di una radio Anni Ottan-ta, mentre Marco Lupezza è Gennadij Osipovich, il mag-giore russo che al contrario di Petrovil 1° settembre applicò rigidamente gli ordini superiori e abbattè un Boeing de-gli Usa reo di avere "invaso" il cielo della madrepatria. "Non siamo in pericolo" replicherà al Tertulliano venerdì 18 (ore 21) e sabato 19 (ore 20). La prossima stagione arriverà anche a Pavia. — Daniela Scherrer

Intervista a Luca Ramella a cura di Daniela Scherrer

Web



RISTORANTI SERATE E LOCALI SPETTACOLI E CONCERTI CINEMA MOSTRE MONUMENTI E MUSEI SHOPPING BENESSERE E FITNESS BAMBINI ALTRI EVENTI PLAYLIST



Indirizzo e contatti

9

Spazio Tertulliano



0249472369

Sito Web

Quando

dal 17/01/2019 al 19/01/2019

<u>Guarda le date e gli orari</u>

Prezzo

€ 16-10

di Claudia Cannella

di Luca Ramella, anche regista e interprete con Bruno Cerutti, Marco Lupezza, Davide Magnaghi.

Un viaggio dentro la Guerra Fredda, tra interviste e stand up comedy, dentro un bunker alle porte di Mosca. Lo spettro della guerra, che sembrava ormai lontano, torna ad affacciarsi con i proclami dei Leader russi e americani che spingono l'umanità sull'orlo della distruzione.

Date e orari

SPAZIO TERTULLIANO Via Tertulliano, 68, Milano, MI, Italia dal 17/01/2019 al 19/01/2019 di Giovedì, Venerdì dalle 21:00 alle 00:00

dal 17/01/2019 al 19/01/2019 di Sabato dalle 20:00 alle 23:00



Non siamo in pericolo















Dal 17 al 19 gennaio 2019 allo **Spazio Tertulliano** di Milano va in scena **Non siamo in pericolo**, spettacolo con **Bruno Cerutti, Marco Lupezza**, **Davide Magnaghi** e **Luca Ramella**; testo e regia di Luca Ramella.

Lo spettro della guerra, che sembrava ormai lontano, tornava ad affacciarsi; i proclami dei keader russi e americani confermavano la tendenza del genere umano a ricercare l'autodistruzione. **Un viaggio dentro la Guerra Fredda** tra interviste e stand up comedy, un viaggio dentro ad un bunker alle porte di Mosca.

8 9 10 11 12 6 13 14 15 16 20 22 23 25 27 30 31 Clicca sul giorno per info su orari e biglietti

ACQUISTA BIGLIETTI

GENNAIO 2019

CalendarioDate, orari e biglietti

<



Potrebbe interessarti anche:

- Mary Poppins. Il Musical, fino al 27 gennaio 2019
- ▶ I Legnanesi: Settanta voglia di ridere c'è, fino al 3 marzo 2019
- ▶ Ale e Franz. Nel nostro piccolo, dal 21 gennaio al 22 gennaio 2019
- ▶ Cenerentola on Ice, con The Imperial Ice Stars, dal 22 gennaio al 27 gennaio 2019



Eventi

Segnala Evento





Evonti / Tootr

Non siamo in pericolo | Spettacolo teatrale, Spazio Tertulliano



M ilitare sovietico, tenente colonnello dell'Armata Rossa durante la guerra fredda. Uno tra i tanti uomini che vissero nelle inusuali trincee di una guerra che non "scoppiò" mai. Eppure, Stanislav Evgrafovic Petrov fu molto di più: fu l'eroe che, per un'intuizione, salvò il mondo da una guerra nucleare. Oggi, a 30 anni dal crollo del muro di Berlino, è il protagonista di Non siamo in pericolo, spettacolo teatrale scritto e diretto da Luca Ramella, in scena dal 17 al 19 gennaio, sul palco dello Spazio Tertulliano.

Siamo in un bunker, nei pressi di Mosca. È la notte del 26 settembre del 1983, al culmine della guerra fredda. Petrov, quella notte, sostituisce l'ufficiale di servizio per monitorare il sistema satellitare posto a sorveglianza dei siti missilistici degli U.S.A. Nel caso eventuale di un attacco, la strategia dell'Unione Sovietica prevedeva un immediato contrattacco nucleare su vasta scala. Alle 00.14 di quella notte, arrivò il tanto temuto allarme: il sistema segnalava che dal Montana era in arrivo un missile, diretto sul territorio russo. Pochi minuti dopo, altri quattro segnali. Il tenente colonnello Petrov, però, ebbe un'intuizione: era impossibile che gli Stati Uniti procedessero a un attacco nucleare con un numero così esiguo di missili, si trattava di un errore del sistema satellitare sovietico OKO. Per questa ragione, decise di non segnalare nulla ai suoi superiori.

La storia gli diede ragione: era un falso allarme.

Ma l'incredibile vicenda di Stanislav Petrov non si concluse con riconoscimenti e onorificenze: l'incidente fu nascosto ai media, il colonnello fu redarguito, mandato in pensione anticipata, dimenticato. Morì, in difficili condizioni di salute ed economiche, il 19 maggio 2017.

Tra interviste e stand-up comedy, Non siamo in pericolo rende omaggio alla storia di un eroe dimenticato, di un uomo come tanti che - al posto giusto, al momento giusto - salvò il destino dell'umanità.

Per informazioni: www.facebook.com/petrovteatro | https://www.spaziotertulliano.it

Non siamo in pericolo Produzione In Scena Veritas Testo e regia di Luca Ramella Con Bruno Cerutti, Marco Lupezza, Davide Magnaghi, Luca Ramella

Dal 17 al 19 gennaio 2019 Spazio Avirex Tertulliano | via Tertulliano 70, 20137 Milano

Spazio Tertulliano: "Non siamo in pericolo"

② 7 Gennaio 2019 🛔 Redazione 🗁 Spettacoli 🔎 0













Share this...







Militare sovietico, tenente colonnello dell'Armata Rossa durante la guerra fredda. Uno tra i tanti uomini che vissero nelle inusuali trincee di una guerra che non "scoppiò" mai. Eppure, Stanislav Evgrafovic Petrov fu molto di più: fu l'eroe che, per un'intuizione, salvò il mondo da una guerra nucleare. Oggi, a 30 anni dal crollo del muro di Berlino, è il protagonista di Non siamo in pericolo, spettacolo teatrale scritto e diretto da Luca Ramella, in scena dal 17 al 19 gennaio, sul palco dello Spazio Tertulliano.

Siamo in un bunker, nei pressi di Mosca. È la notte del 26 settembre del 1983, al culmine della guerra fredda. Petrov, quella notte, sostituisce l'ufficiale di servizio per monitorare il sistema satellitare posto a sorveglianza dei siti missilistici degli U.S.A. Nel caso eventuale di un attacco, la strategia dell'Unione Sovietica prevedeva un immediato contrattacco nucleare su vasta scala. Alle 00.14 di quella notte, arrivò il tanto temuto allarme: il sistema segnalava che dal Montana era in arrivo un missile, diretto sul territorio russo. Pochi minuti dopo, altri quattro segnali. Il tenente colonnello Petrov, però, ebbe un'intuizione: era impossibile che gli Stati Uniti procedessero a un attacco nucleare con un numero così esiguo di missili, si trattava di un errore del sistema satellitare sovietico OKO. Per questa ragione, decise di non segnalare nulla ai suoi superiori. La storia gli diede ragione: era un falso allarme.

Ma l'incredibile vicenda di Stanislav Petrov non si concluse con riconoscimenti e onorificenze: l'incidente fu nascosto ai media, il colonnello fu redarguito, mandato in pensione anticipata, dimenticato. Morì, in difficili condizioni di salute ed economiche, il 19 maggio 2017.

Tra interviste e stand-up comedy, Non siamo in pericolo rende omaggio alla storia di un eroe dimenticato, di un uomo come tanti che – al posto giusto, al momento giusto – salvò il destino dell'umanità.

NON SIAMO IN PERICOLO

Produzione In Scena Veritas Testo e regia di Luca Ramella Con Bruno Cerutti, Marco Lupezza, Davide Magnaghi, Luca Ramella

DOVE? Spazio Tertulliano

QUANDO? dal 17 al 19 gennaio









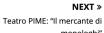








« PREVIOUS Intervista a Compagnia Domesticalchimia







> Home > Eventi a Milano del 17-01-2019 > Musica e Spettacoli > Non siamo in pericolo I Spettacolo teatrale

Non siamo in pericolo | Spettacolo teatrale





La storia di Stanislav Evgrafovic Petrov: l'eroe (dimenticato) che salvò il mondo Militare sovietico, tenente colonnello dell'Armata Rossa durante la guerra fredda. Uno tra i tanti uomini che vissero nelle inusuali trincee di una guerra che non "scoppiò" mai. Eppure, Stanislav Evgrafovic Petrov fu molto di più: fu l'eroe che, per un'intuizione, salvò il mondo da una guerra nucleare. Oggi, a 30 anni dal crollo del muro di Berlino, è il protagonista di Non siamo in pericolo, spettacolo teatrale scritto e diretto da Luca Ramella, in scena dal 17 al 19 gennaio, sul palco dello Spazio Tertulliano. Siamo in un bunker, nei pressi di Mosca. È la notte del 26 settembre del 1983, al culmine della guerra

fredda. Petrov, quella notte, sostituisce l'ufficiale di servizio per monitorare il sistema satellitare posto a sorveglianza dei siti missilistici degli U.S.A. Nel caso eventuale di un attacco, la strategia dell'Unione Sovietica prevedeva un immediato contrattacco nucleare su vasta scala. Alle 00.14 di quella notte, arrivò il tanto temuto allarme: il sistema segnalava che dal Montana era in arrivo un missile, diretto sul territorio russo. Pochi minuti dopo, altri quattro segnali. Il tenente colonnello Petrov, però, ebbe un'intuizione: era impossibile che gli Stati Uniti procedessero a un attacco nucleare con un numero così esiguo di missili, si trattava di un errore del sistema satellitare sovietico OKO. Per questa ragione, decise di non segnalare nulla ai suoi superiori. La storia gli diede ragione: era un falso allarme. Ma l'incredibile vicenda di Stanislav Petrov non si concluse con riconoscimenti e onorificenze: l'incidente fu nascosto ai media, il colonnello fu redarguito, mandato in pensione anticipata, dimenticato. Morì, in difficili condizioni di salute ed economiche, il 19 maggio 2017. Tra interviste e stand-up comedy, Non siamo in pericolo rende omaggio alla storia di un eroe dimenticato, di un uomo come tanti che – al posto giusto, al momento giusto – salvò il destino dell'umanità.

Dati Aggiornati al: 07-01-2019 19:54:09

WikiEventi.it non è l'organizzatore dell'evento e non è responsabile di eventuali cambiamenti di programma. Consultare sempre il sito web di riferimento.

Spazio Tertulliano stagione teatrale 2018/2019

Sport, musica, drammaturgia italiana, avvenimenti di rilievo per la stagione studiata da Giuseppe Scordio

TEATRI STAGIONE 2018/2019 / TEATRO

VALERIA PRINA



Si rifà a un fatto storico, seppure più recente, Non siamo in pericolo (17-20 gennaio). Al centro dello spettacolo è la storia di Stanislav Evgrafovi? Petrov, il militare sovietico che il 26 settembre 1983 identificò come falso un allarme missilistico prendendo la decisione di non rispondere, evitando così il probabile scoppio di un conflitto nucleare mondiale.

Musica e spettacolo



Non siamo in pericolo
Spettacolo teatrale che, attraverso interviste e stand up comedy, porta lo spettatore all'interno di un bunker alle porte di Mosca. Fa da sfondo lo spettro della Guerra Fredda durante la quale i proclami dei leader russi e americani confermano la tendenza del genere umano a ricercare l'autodistruzione.

Scrivi il tuo commento

Teatro Spazio Tertulliano via Tertulliano, 70 Milano Telefono: 0249472369 - 3206874363 info@spaziotertulliano.it http://www.spaziotertulliano.it Consulta la mappa

Data: dal 17-01-2019 al 19-01-2019 Orario: gio e ven 21.00 - sab 20.00

Prezzo: 16,00 € Ingresso a pagamento

Chi c'è: Luca Ramella, regista e drammaturgo Bruno Cerutti, Marco Lupezza, Davide Magnaghi e Luca Ramella

Chi organizza: Teatro Spazio Tertulliano

Per Informazioni: segreteria Teatro Spazio Tertulliano via Tertulliano, 70 Milano Telefono: 0249472369 - 3206874363 info@spaziotertulliano.it http://www.spaziotertulliano.it

Parole Chiave:

teatro



NEWS & EVENTI

ULTIM'ORA

CRONACA

POLITICA

ATTUALITÀ

COMUNI E

ECONOMIA

CULTURA E SPETTACOLO

SPORT



Home Page | Pubblicità con noi | Disclaimer | Copyright | Redazione | Contattaci

Siete su: » Home page » Ultim'ora » Non siamo in pericolo

Non siamo in pericolo

Redazione News 16 Gen, 14:20

Milano - Data: dal 17-01-2019 al 19-01-2019

Dove: Teatro Spazio Tertulliano - Milano

Spettacolo teatrale che, attraverso interviste e stand up comedy, porta lo spettatore allinterno di un bunker alle porte di Mosca. Fa da sfondo lo spettro della Guerra Fredda durante la quale i proclami dei leader russi e americani confermano la tendenza del genere umano a ricercare [...]

[Fonte: Milano OnLine]

Wltim'ora, Cultura e Spettacolo Milano